



## COMUNE DI NIBBIOLA

### Provincia di Novara

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 93**

#### **OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (DPIA) - TRATTAMENTO WHISTLEBLOWING EX ART. 13 DEL D. LGS. N. 24 DEL 10 MARZO 2023**

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trentacinque si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale del Comune di Nibbiola, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AGNESINA PIERFRANCESCO - Sindaco	Sì
2. MORTARINO MONICA RAFFAELLA - Assessore	Sì
3. ARIATTI CRISTIANO - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott:ssa BALBO GIULIANA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. AGNESINA PIERFRANCESCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 54 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. aveva introdotto l'istituto del *whistleblowing*, ora disciplinato dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, (per definire il dipendente pubblico che segnala comportamenti o situazioni irregolari non di interesse personale, di cui è venuto a conoscenza a causa del suo ruolo di dipendente dell'amministrazione o del fornitore dell'Ente) a tutela del segnalante in modo che lo stesso non possa essere sottoposto a sanzioni, demansionamento, licenziamento, trasferimento o comunque destinatario di una misura organizzativa avente effetto negativo, diretto o indiretto, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla segnalazione;

**RILEVATO** che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

**CONSIDERATO** che le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che li riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata, tanto per le persone fisiche, quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche, tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- a) la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- b) la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- c) la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali;

**VISTO** il Regolamento generale sulla protezione di dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR), entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

**RILEVATO** che, con il GDPR, è stato richiesto agli Stati membri un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno;

**PRECISATO CHE** l'art. 35 del sopra citato regolamento prevede:

1. al comma 1, lo svolgimento della Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (di seguito DPIA) quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (a causa del monitoraggio sistematico dei loro comportamenti, o per il gran numero dei soggetti interessati di cui sono magari trattati dati sensibili, o anche per una combinazione di questi e altri fattori);

2. al comma 7, che tale Valutazione contenga almeno:

- a) una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;
- b) una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
- c) una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
- d) le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” ed in particolare l’art. 13 “Trattamento dei dati personali” con il quale l’Ente, oltre a dover definire il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, è chiamato ad individuare misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati;

**SPECIFICATO**, pertanto, che la DPIA è un processo che il Titolare del trattamento deve effettuare, in via preventiva, ogni qual volta un trattamento di dati personali, in particolare connesso all’impiego di nuove tecnologie, in considerazione della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone e ritenuto quindi di dover procedere con la relativa approvazione del documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Valutazione rischio impatto WHISTLEBLOWING Nibbiola – DPIA) redatto con la collaborazione del RPCT e del DPO/RDO dell’Ente, valutate favorevolmente le misure di sicurezza predisposte dall’Ente;

**VISTO** il vigente PIAO 2023-2025 e relativa sezione Anticorruzione e Trasparenza;

**VISTO** l’atto organizzativo sulla procedura di segnalazione - whistleblowing del Segretario Comunale in qualità di RPCT, allegata alla DPIA;

**VISTI** altresì:

- a) la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- c) il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- d) la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- e) il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- f) il Regolamento (UE) n. 679/2016;
- g) il D.Lgs. n. 24/2023;

**ATTESA** la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**SPECIFICATO**, altresì, che l'adozione del presente atto non comporta l'assunzione di impegno di spesa/accertamento d'entrata;

**VISTI** il parere favorevole del Segretario comunale espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, per la causale di cui in premessa, la Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), inerente il trattamento *whistleblowing*, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell’art. 13 del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale composta dalla Valutazione rischio impatto WHISTLEBLOWING Nibbiola – DPIA e dall’allegata procedura di segnalazione - whistleblowing;
3. di dare atto che la presente DPIA costituisce oggetto di pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell’Ente alla pagina “*Whistleblowing*” e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Altri contenuti;

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

stante la necessità di dover approvare la DPIA inerente il processo *whistleblowing*, in via preventiva, per consentirne il trattamento dei dati dei personali nel rispetto del GDPR e dell’art. 13 del D.Lgs. n. 24/2023;

### **DELIBERA**

1. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell’art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

FIRMATO DIGITALMENTE  
AGNESINA PIERFRANCESCO

Il Segretario Comunale

FIRMATO DIGITALMENTE  
Dott:ssa BALBO GIULIANA